



STUDIO INNOCENTI
NOTAI ASSOCIATI

Repertorio n. 49

Raccolta n. 34

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO E RICERCA
"CHIARA BANDIERA"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di giugno,
alle ore ventuno.

In Paese, presso la sede ANA, in Viale Biasuzzi snc.

Avanti a me Dott.ssa DARIA INNOCENTI, Notaio residente in Treviso, con studio ivi in Piazza Silvio Trentin n. 14, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Treviso,

è presente la signora:

- Alice VENDRAMIN, nata a Treviso il 23 ottobre 1954, domiciliata per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, la quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci "Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca "Chiara Bandiera"", con sede in Paese (TV), Via Picasso n. 18, codice fiscale 94019910267 costituita ai sensi della l. 266/91 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche con il n. 451 (tv488) giusta delibera della Giunta Regionale n. 1257 del giorno 8 aprile 1997 e d.d. 7/13300-D del 29 gennaio 1999, organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il n. di classificazione TV/0161. Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha fatto richiesta di partecipare, al fine di redigerne il verbale, all'Assemblea degli associati della predetta associazione riunitasi oggi, in seconda convocazione, in questo luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- modifiche statutarie, per recepire nella denominazione l'allargamento di attività istituzionali, nonché confermare le richieste pervenute dalla Regione ai fini della personalità giuridica;
- varie ed eventuali -

Avendo io Notaio aderito alla richiesta sopra fattami do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la comparente la quale

DA' ATTO CHE:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata per il giorno 8 giugno 2014 alle ore 8.00 in prima convocazione e per il giorno 9 giugno 2014 alle ore 21.00 in seconda convocazione, mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet, inviato tramite newsletter nonché affisso nella sede sociale in data 22 maggio 2014;

- sono presenti n. 19 (diciannove) associati su un totale di 14.300 (quattordicimilatrecento) associati aventi diritto di voto;

- per il Consiglio Direttivo sono presenti la medesima comparente, in qualità di Presidente, nonché i consiglieri Aldo Bellemo, Simonetta Tazzer, Alessandra Cacciatore, Ada Zorzi, Umberto Giroto, Bruna Bordin, Lodovico Turco, Clotilde Ciconia Ivonne, Maurizio Bandiera, Roberta Vendramin;

- per il Collegio dei Revisori sono presenti le signore Silvana Bellan, Maria Modesto ed Anna Sperandio;

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

REGISTRATO A Treviso
il 12/06/2014
al numero 7340
serie 1T
esatti € 200,00



Aperta l'adunanza il Presidente dà preliminarmente atto che per ragioni burocratiche degli Uffici Regionali, non è stato possibile fissare per il mese di aprile l'assemblea degli associati; egli dà atto, in ogni caso, che gli associati presenti, che qui lo confermano, hanno prima d'ora prestato il loro consenso allo svolgimento della presente assemblea in data odierna, anche se decorso più di un anno dall'ultima convocazione.

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente ricorda agli intervenuti che le attività dell'associazione sono rivolte anche alla promozione di programmi di educazione alla cura della persona per i potenziali donatori e donatrici di cellule staminali emopoietiche e che, pertanto, si rende opportuno procedere ad una modifica dell'attuale testo di statuto che recepisca, sia nell'oggetto che nella denominazione, l'ampliamento dell'attività istituzionale.

Il Presidente propone, quindi, di variare l'attuale denominazione in "ASSOCIAZIONE DI DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPIETICHE PER IL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO ADMOR-ADOCES "CHIARA BANDIERA", in breve ADMOR ADOCES".

Il Presidente dà atto che, con l'occasione, si rende opportuno procedere anche alla modifica di altri articoli dello statuto al fine di adeguarli alle richieste avanzate dalla Regione al fine di confermare il riconoscimento della personalità giuridica.

Egli passa, quindi, ad illustrare agli intervenuti il nuovo testo di statuto esponendo brevemente le precisazioni e le modifiche da apportare: detto testo si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane alla comparente in assemblea.

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, con il voto favorevole della totalità degli associati presenti, espresso per alzata di mano,

delibera

di approvare articolo per articolo il nuovo testo di statuto esposto dal Presidente, che trovasi allegato sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare il presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore ventuno e minuti quaranta e mi consegna copia fotostatica della dichiarazione rilasciata da Unicredit in data 6 giugno 2014 relativa al fondo di dotazione dell'associazione, da cui risulta il vincolo di indisponibilità del 30% (trenta per cento) dello stesso.

Detta copia si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa dispensa dalla lettura datane a me Notaio dalla comparente.

Ai fini fiscali il presente atto sconta l'imposta di registro in misura fissa.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a computer da persona di mia fiducia su quattro pagine e parte della quinta di due fogli, e completato di mia mano, del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore ventuno e minuti quarantacinque.

F.to VENDRAMIN Alice

F.to DARIA INNOCENTI NOTAIO (L.S.)



STUDIO INNOCENTI
NOTAI ASSOCIATI

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REPERTORIO N. 49 - RACCOLTA N. 34
**STATUTO DELLA
ASSOCIAZIONE DI DONATORI CELLULE STAMINALI EMOPIETICHE
PER IL TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO ADMOR-ADOCES
"CHIARA BANDIERA"
in breve
"ADMOR ADOCES"**



ART. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita in Paese, con sede legale in via Picasso n. 18, l'Associazione di Donatori Cellule Staminali Emopoietiche per il trapianto di midollo osseo: ADMOR-ADOCES "Chiara Bandiera", in breve ADMOR-ADOCES, della provincia di Treviso.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 – FINALITA'

L'Associazione non ha alcun scopo di lucro o commerciale, è apartitica, aconfessionale, non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità e religione, ideologia politica e si prefigge i seguenti scopi:

- a) svolgere opera di sensibilizzazione presso la popolazione per diffondere la conoscenza dei problemi inerenti alla donazione di midollo osseo, di cellule staminali e sangue placentare e al loro trapianto;
- b) promuovere iniziative atte a potenziare gli iscritti al Registro donatori di cellule staminali emopoietiche, sia sotto il profilo sociale che legislativo;
- c) promuovere programmi di educazione alla cura della persona per i futuri potenziali donatori e donatrici di cellule staminali emopoietiche;
- d) promuovere la costituzione di gruppi di volontari i quali dovranno operare nell'ambito territoriale di competenza, con le stesse finalità dell'Associazione e nel rispetto degli indirizzi forniti dalla medesima, con attività di volontariato;
- e) collaborare con i centri di tipizzazione tissutale allo scopo di facilitare l'espletamento della tipizzazione medesima e con le banche di sangue placentare, mediante attività di volontari;
- f) stimolare e favorire la ricerca nel settore delle malattie interessate dal trapianto di midollo osseo, di cellule staminali e sangue placentare;
- g) collaborare con i centri di ricerca che si faranno promotori di nuove tecniche di trapianto di midollo osseo e di cellule staminali;
- h) essere di supporto al donatore rivelatosi compatibile con un paziente in attesa di trapianto di midollo osseo;
- i) aiutare chiunque abbia problemi inerenti il trapianto di midollo allogenico;
- j) essere di supporto all'organizzazione medica preposta al funzionamento del Registro Regionale e Nazionale dei donatori di midollo osseo;
- k) essere di supporto ai centri di trapianto;
- l) collaborare con altre Associazioni per iniziative di carattere comune.

ART. 3 – SOCI



Sono SOCI tutte le persone fisiche che chiedono di far parte dell'Associazione e si iscrivono per svolgere attività di volontariato a sostegno degli scopi statutari, in modo personale, spontaneo e gratuito e senza fini di lucro.

L'iscrizione è gratuita.

I soci hanno il diritto di:

- votare in Assemblea;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Gli aderenti che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91.

ART. 4 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ADERENTE

Gli aderenti all'Associazione (soci) cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso;
- morte;
- esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi e dopo aver sentito le ragioni dell'interessato. Il socio escluso può ricorrere all'Assemblea, la quale, a prescindere dal ricorso del socio, deve ratificare la decisione presa dal Consiglio.

Contro l'esclusione l'associato può ricorrere altresì all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata.

ART. 5 – ORGANI

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Presidente.

ART. 6 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano. Viene convocata almeno una volta all'anno nella sede che il Presidente riterrà più opportuna, mediante avviso scritto contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli associati con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta. L'avviso viene inviato non meno di quindici giorni prima della data di riunione.

Con le stesse modalità potrà essere convocata tutte quelle volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, nonché quando ne viene fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci e in seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti, con votazioni palesi tranne quelle riguardanti le persone.





L'Assemblea è presieduta da un socio individuato dalla stessa.

L'Assemblea:

- approva i bilanci;
- nomina i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera sulle questioni che riguardano gli scopi dell'Associazione;
- delibera su tutti gli affari di rilevante importanza;
- delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

Gli aderenti possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun aderente.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero dispari di componenti variabile da un minimo di 7 fino ad un massimo di 15 ed ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- redigere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci consuntivo e preventivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere l'eventuale personale;
- eleggere nella prima seduta il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci. La mancata ammissione deve essere motivata;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Esso si riunirà almeno ogni sei mesi, nonché ogni qualvolta il Presidente lo riterrà necessario.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti degli intervenuti e sono valide purchè sia presente la maggioranza dei suoi membri.

ART. 8 – PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio; convoca le riunioni dell'Assemblea; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

ART. 9 – SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Registro degli iscritti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ART. 10 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti eletti dall'Assemblea.



Esso elegge nel suo seno il Presidente.

La carica di Revisore è incompatibile con quella di Consigliere.

Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previste dagli artt. 2403 del Codice Civile.

Esso agisce, di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi, oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relativa relazione scritta e firmata e distribuita a tutti i soci presenti all'assemblea. La relazione è allegata al verbale delle riunioni del Cons. Direttivo e dell'Assemblea durante le quali viene approvato il bilancio.

ART. 11 – DURATA E GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni. Chi ha ricoperto per tre mandati consecutivi la carica di Presidente, Vice-presidente o Segretario non è immediatamente rieleggibile alla medesima carica.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno o più membri del Consiglio vengano a mancare, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti ed i nuovi nominati rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui venga meno oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio entro il termine massimo di 3 mesi.

ART. 12 – BILANCIO

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti. L'Assemblea approva i bilanci preventivo e consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il consuntivo.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

ART. 13 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello stato, di Enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio;

I fondi sono depositati presso gli Istituti di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme del Presidente o di un Membro del Consiglio Direttivo.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge; ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 14 – PATRIMONIO

Il patrimonio netto dell'Associazione ammonta ad Euro 15.000 (Quindicimila).

Potrà essere incrementato attraverso:

- eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che divengano di proprietà dell'Associazione;
- contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

ART. 15 – CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA

L'Associazione si avvale per la parte tecnico-scientifica della consulenza dei professionisti sanitari che operano nei centri trasfusionali, nelle U.O. di ostetricia e ginecologia e nei centri o divisioni cliniche che effettuano il trapianto di midollo osseo, nei limiti previsti dalla legge 266/1991 e dalla LR n. 40 del 1993.

ART. 16 – SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci.

Dopo lo scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altra analoga Associazione di Volontariato.

ART. 17 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno 1/10 dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea Straordinaria con la presenza di almeno 2/3 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 18 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

F.to VENDRAMIN Alice

F.to DARIA INNOCENTI NOTAIO (L.S.)

Copia conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme, che si rilascia per gli usi di legge alla parte.

Treviso, li 12 (dodici) giugno 2014 (duemilaquattordici)

Giacomo Innocenti

